



**RAPPORTO
DELLE ATTIVITÀ
a.s. 2010-2011**
a cura di REMIDA

REMIDA Il Centro di Riciclaggio Creativo

REMIDA nasce il 2 dicembre 1996, ed è un progetto culturale portatore di un messaggio ecologico, etico, estetico, educativo ed economico e si fa promotore della cultura del riuso creativo dei materiali di recupero. Invita a indagare e sperimentare la materia di scarto per darle nuova vita, nuovo valore, nuove letture: contrappone alla cultura usa e getta la cultura dell'usa e riusa. Il Centro propone e promuove l'idea di un mondo in cambiamento centrato sul dialogo tra cultura della **sostenibilità e creatività**.

È un progetto dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia e di Iren Emilia. La sua gestione, regolata dal 2007 da un contratto di servizio stipulato tra Enìa (ora Iren Emilia) e Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia in qualità di promotori, è affidata all'Associazione Internazionale Amici di Reggio Children, che si avvale del contributo di numerosi volontari.

Progetto di sostenibilità e creatività

Il concetto di sostenibilità, da sempre centrale in tutte le attività di REMIDA, è stato sviluppato ulteriormente nell'anno 2010-2011 attraverso incontri, formazioni, progetti di comunicazione che hanno cercato di focalizzare questo impegno sia a livello teorico che con azioni concrete e accadimenti che hanno tracciato un percorso il cui filo conduttore è la cura della qualità dei progetti e delle attività, il rispetto dell'ambiente, il riciclaggio creativo ed ecologico, e la riduzione dello scarto.

A confermare questo impegno di REMIDA è il fatto che il Centro sia sempre più riconosciuto da diversi soggetti istituzionali come un riferimento presente e propositore nel dibattito locale sul tema del rispetto dell'ambiente, del riciclaggio e dei rifiuti.

In particolare, nell'anno 2010-2011 REMIDA ha collaborato con il Comune di Reggio Emilia a diverse iniziative sulla sostenibilità e sulla green economy, è stato tra i promotori





dei Cantieri Infanzia Città (percorsi formativi per genitori quest'anno dedicati a temi ambientali, vedi pag. 12), ha ospitato un corso della Regione Emilia-Romagna per "Tecnico esperto nella pianificazione del ciclo integrato dei rifiuti urbani".

La sostenibilità è uno dei temi centrali anche di "**Bicitante**" (libro e installazione): dall'omonimo progetto di REMIDA sono nate nel 2008 l'installazione nel sottopasso della stazione ferroviaria di Reggio Emilia e nel 2011 il libro edito da Reggio Children. Il volume presenta il progetto didattico, ecologico, urbanistico che ha portato all'installazione nel sottopasso, progetto che ha coinvolto **40** tra scuole, ludoteche e gruppi di giovani del comune e della provincia.

Il tema della creatività soggettiva in un'**opera collettiva**, legata al riciclaggio degli scarti e alla sostenibilità è il filo conduttore del progetto **Trecolori-Madeamano**, un laboratorio di lavoro a maglia con scarti tessili e fili riciclati avviato nel febbraio 2010 per realizzare un'installazione tricolore dedicata ai 150 anni dell'Unità d'Italia (vedi anche pag. 19). Il progetto è cresciuto fino a diventare un'iniziativa che ha coinvolto soggetti e luoghi molto diversi tra loro: i corner per il lavoro a maglia hanno infatti abitato oltre REMIDA anche molti altri spazi della città e il progetto è stato parte integrante delle diverse iniziative organizzate per le celebrazioni a Reggio Emilia del 150° anniversario dell'Unità.

La sostenibilità ha attraversato infine anche i corsi di formazione "tra oggetto trovato e soggetti creati" (vedi pag. 10) e il Remida Day 2011 (vedi pag. 18) che ha puntato sulla valorizzazione di stili di vita sostenibili.

Il rapporto con la città è stato rafforzato inoltre grazie alla partecipazione di REMIDA nel percorso di elaborazione e progettazione di "Atelier Cittadini_Atelier Urbani", che propone esperienze di socialità e apprendimento per bambini e adulti in spazi diversi come i nidi e le scuole dell'Infanzia del Comune di Reggio Emilia e il Centro Internazionale Loris Malaguzzi.

Le attività 2010-2011

Organizzazione e distribuzione dei materiali, rapporti con le aziende, accoglienza dell'utenza

REMIDA sostiene un'attività di distribuzione gratuita dei materiali a scuole di ogni ordine e grado dal nido all'università, associazioni, enti sociali, culturali, sportivi ed ambientalisti che operano nelle province di Reggio Emilia, Parma e Piacenza.

Nei **15 anni** di attività, ha raccolto e messo a disposizione **oltre 170 tonnellate** di materiali contribuendo a una riduzione consistente sia degli scarti di produzione destinati allo smaltimento che dei costi destinati all'acquisto di materiali per attività culturali e didattiche. La disposizione dei materiali è frutto di ricerca e riflessione continua. Catalogati, allineati, accostati, a mucchi, suddivisi ma anche mescolati, gli scarti escono dal processo produttivo e dall'idea di rifiuto e diventano forme, colori, superfici, volumi. Sono esposti in modo volutamente propositivo, per offrire maggiori spunti progettuali e costruire empatia e relazioni.

REMIDA dunque non è un semplice magazzino ma un luogo che invita ad avere sguardi nuovi e un approccio differente al materiale di scarto; a scoprire la bellezza dove non siamo abituati a cercarla. In questo percorso il Centro sviluppa un rapporto di continua formazione reciproca con gli utenti, che diventano così soggetto e oggetto di consulenze su materie e materiali, e destinatari preferenziali di suggestioni e stimoli che si incontrano in tutti gli spazi di REMIDA.

Vengono inoltre sviluppate le relazioni con le **175 aziende** fornitrici, nell'ottica di rendere sempre più identificabile il lavoro di REMIDA come centro di redistribuzione di materiali che escono dal processo produttivo in qualità di scarti (e quindi di costi), e che sono proposti invece come risorsa didattica a disposizione di educatori e formatori. Le relazioni con imprenditori e commercianti si sviluppano su vari livelli, poiché all'attività di coinvolgimento per il reperimento di materiali, si affiancano esperienze



e iniziative culturali in città, che rendono REMIDA un interlocutore in grado di comunicare i materiali e gli scarti come una ricchezza, sia dal punto di vista ecologico che come espressione creativa. Grazie a tali esperienze e progetti, REMIDA vuole mettere in relazione mondi differenti quali la cultura, la scuola, l'imprenditoria e le istituzioni, così da generare la possibilità di creare nuove risorse dal loro incontro sinergico.

Accoglienza/formazione

Percorso di avvicinamento a materie e materiali

Durata: 1 ora e 30 minuti

Prenotazione obbligatoria

Si tratta di visite guidate che portano all'incontro con l'espressività della materia e sono rivolte a bambini, studenti e docenti di tutti gli ordini di scuole che partecipano a piccoli e grandi gruppi, classi, sezioni.

Nel corso dell'anno 2010-2011, tramite Reggio nel Mondo, REMIDA ha collaborato con una scuola primaria di Gavasseto per realizzare nella loro scuola un percorso formativo sul riuso del materiale di scarto da svolgersi in gemellaggio con una scuola di Pemba (Mozambico). La collaborazione si è sostanziata nell'organizzazione di percorsi di avvicinamento ai materiali svolti in 5 mattinate a REMIDA con 5 differenti classi tra febbraio e marzo 2011: tre percorsi sulla sonorità dei materiali (classi prima, seconda e terza), due sui libri materici (classi quarta e quinta).

Merita una segnalazione inoltre l'accoglienza di un gruppo di ragazzi di un liceo classico di Piacenza che hanno partecipato e vinto il concorso legato al progetto "Verso un'ecoscuola" (inserito nell'ambito di Agenda 21 scuola), che ha lo scopo di trasmettere l'importanza, oltre che l'esigenza, di attuare uno sviluppo sostenibile anche all'interno delle strutture scolastiche. Il concorso, promosso dal Comune di Piacenza in collaborazione con diversi soggetti istituzionali tra cui Iren Emilia, prevedeva come primo premio una visita-laboratorio a REMIDA. I ragazzi vincitori hanno così potuto visitare il



Centro di Riciclaggio Creativo reggiano e partecipare a un percorso sulla sonorità dei materiali di scarto. In tutti questi casi è interessante notare come REMIDA venga considerato una tappa importante e un punto di riferimento per attività e iniziative creative legate ai materiali di scarto. Anche per il personale di REMIDA tali momenti si rivelano come fondamentali occasioni formative.

In totale, nell'anno scolastico 2010-2011 le classi accolte per percorsi di avvicinamento a materie e materiali sono state 15 per un totale di **291 partecipanti tra bambini e ragazzi**.

Workshop sul potenziale espressivo di materie e materiali

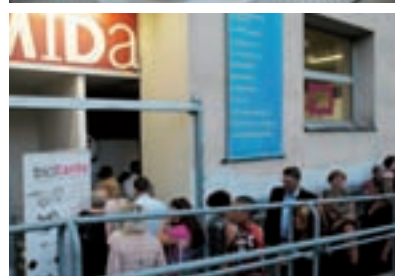
Durata: 3 ore

Prenotazione obbligatoria

Incontri dialogati a REMIDA con approfondimento del progetto culturale, attività di atelier-laboratorio e videopresentazione della cultura ecologica e del valore didattico che possono avere gli scarti industriali e commerciali. Questa offerta formativa è rivolta a gruppi di studenti, insegnanti e operatori del settore, italiani e stranieri, e prevede un contatto preliminare in modo da condividere obiettivi, esigenze e contenuti di ogni incontro. L'anno 2010-2011 ha visto lo svolgersi di **12 workshop**, con un totale di **203 partecipanti**.

Altre accoglienze a.s. 2010-2011

- **940** persone appartenenti a gruppi di studio organizzati da Reggio Children srl, Centro Internazionale Loris Malaguzzi, ed Iren Emilia. Provenienti da tutto il mondo, sono interessati a conoscere la "risorsa-REMIDA" in relazione alla realtà della nostra città.
- **304** persone e gruppi autorganizzati che richiedono la possibilità di conoscere REMIDA e coglierne gli aspetti di cultura ecologica combinata al riuso creativo dei materiali.
- **47** tra associazioni, istituzioni e cittadini che chiedono di visitare REMIDA per indagare la possibilità di aprire un Centro di Riciclaggio Creativo nel proprio territorio.



Ambiente e comunicazione

Riqualificazione e riorganizzazione degli spazi

Particolare attenzione è posta nell'individuare dei segni che riconducono al concetto di sostenibilità.

L'ambiente è predisposto per **esplorazioni** e ricerche, per **sedurre, provocare, creare curiosità** verso gli aspetti creativi ed ecologico-scientifici dei materiali e della materia, anche attraverso installazioni interattive e videoproiezioni.

Nel corso dell'anno gli spazi vengono continuamente "contaminati" con tracce delle attività svolte, così da rendere fruibili e visibili a chi frequenta il Centro almeno una parte dei progetti attivati da REMIDA, creare suggestioni e favorire la progettualità.

Nell'anno 2010-2011 l'ingresso del centro di Riciclaggio Creativo è stato arricchito da un elemento stabile: una scultura sonora, realizzata da Antonio De Luca, artista leccese che ha curato uno dei corsi di formazione di REMIDA (vedi pag. 11). La scultura, un'arpa realizzata interamente con materiali di scarto che si suona con le dita bagnate, è denominata "Arpasantiera" e accoglie i visitatori offrendo l'opportunità di sperimentare le sonorità di alcuni materiali.

All'interno del Centro è inoltre presente una zona di consultazione con libri, riviste, articoli, iniziative, rassegne stampa, proposte che trattano di diversi temi, a disposizione di utenti e visitatori. Questo spazio è periodicamente aggiornato e riqualificato.

Nella zona riservata alla distribuzione dei materiali sono presenti inoltre schede tecniche informative su diversi materiali (carta, vetro, legno, alluminio, ferro e plastica), oltre all'installazione *Nel segno della materia*, che pone l'attenzione sul tema del recupero e riciclo dei rifiuti.

Come ogni anno, durante la chiusura estiva gli ambienti vengono completamente riorganizzati e riallestiti in modo da proporre in maniera sempre nuova la materia e i materiali.



Bicitante

Da un progetto di REMIDA del 2005, sono nati nel 2008 **l'installazione** del sottopasso della stazione ferroviaria e nel 2011 il **libro** edito da Reggio Children.

Il libro *Bicitante* presenta il progetto che ha portato all'omonima installazione nel sottopasso della stazione di Reggio Emilia e che ha coinvolto **40** tra scuole, ludoteche e gruppi di giovani del comune e della provincia.

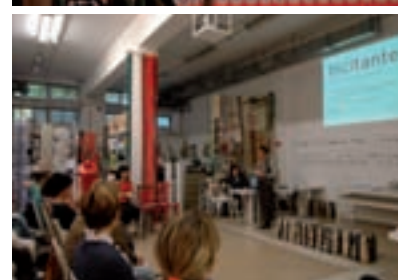
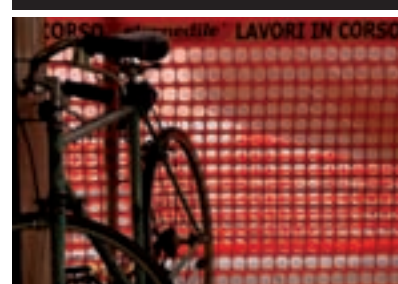
Una collezione inusitata di biciclette imprevedibili, sorprendenti e ironiche, disegnate e realizzate con materiali di scarto da bambini, ragazzi e giovani.

Il progetto, che ha visto collaborare bambini e ragazzi dal nido all'università e insegnanti nella ricerca dell'espressività dei materiali e della relazione imprevista tra gli scarti materici, viene presentato e narrato nel libro attraverso la voce, le grafiche, le composizioni dei suoi tanti protagonisti.

Inoltre, illustri e sensibili esponenti del mondo politico-amministrativo e della cultura ecologica e del riciclo hanno aderito all'invito a inserire nel volume una propria riflessione, contribuendo così a rafforzare quel dialogo tra sostenibilità, creatività, educazione e vivere civile che questo progetto si propone di testimoniare.

Dopo la sua pubblicazione il volume è stato distribuito a diversi politici e amministratori di Reggio Emilia e della Regione Emilia-Romagna. È stata poi organizzata una giornata per la presentazione del libro a cui sono state invitate tutte le scuole altre istituzioni che hanno partecipato al progetto.

Inoltre il volume è stato lanciato all'interno del Cantiere Infanzia Città "Meglio la bici" (vedi pag. 12) e ha trovato spazio durante il Remida Day 2011, quando state realizzate anche altre iniziative legate al mondo della bicicletta (vedi pagg. 21 e 22). Prossimamente è prevista anche una presentazione alla Feltrinelli Milano.



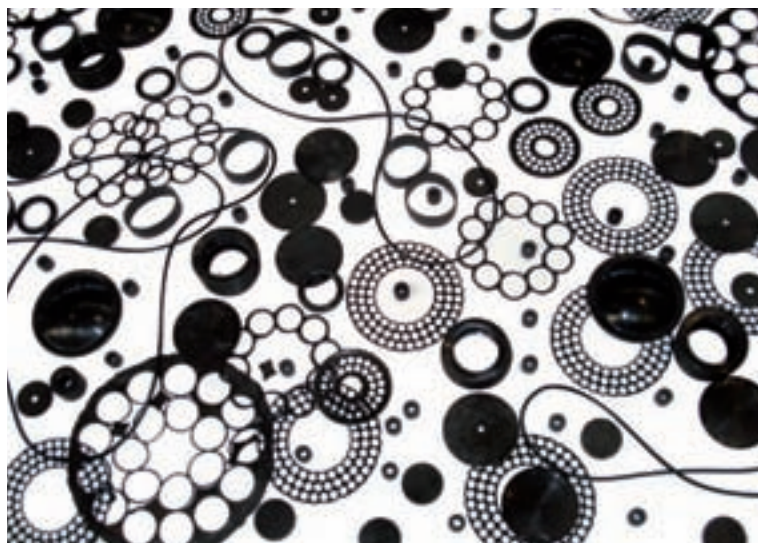
Corsi di formazione/consulenza

Le attività di formazione svolte da REMIDA invitano a fermarsi per indagare e sperimentare la materia di scarto. I corsi diventano fonte di proposte progettuali per educatori, insegnanti, genitori e tutti coloro che sono interessati a "sfruttare" le potenzialità educative dei materiali di recupero.

• Corsi "tra oggetto trovato e soggetti creati - incontri con i materiali"

I corsi sono approvati dall'Ufficio Scolastico Provinciale della provincia di Reggio Emilia e frequentati da insegnanti, formatori, operatori, artisti, studenti, provenienti da diverse regioni italiane. Per ogni corso è stato previsto un contributo da parte di esperti di Iren Emilia in merito all'aspetto più prettamente scientifico-ecologico dei materiali.

Nell'anno 2010-2011 le proposte formative si sono focalizzate sul concetto di sostenibilità e un particolare rilievo è stato dato alla plastica, un materiale che caratterizza la contemporaneità e che è al centro delle politiche del nostro territorio in materia di raccolta differenziata.



Sono stati proposti tre corsi:

Forma colore e superficie, dalla materia al progetto.

A cura di LO STUDIO design e comunicazione, Reggio Emilia.

A partire dall'analisi del percorso progettuale sviluppato per l'evento Remida Day 2009, il corso ha indagato l'identità della materia e il suo potenziale espressivo ed estetico. Attraverso riferimenti e immagini che vanno dall'arte al design è stata proposta una chiave di lettura sulle possibili relazioni e interpretazioni che la materia ci offre.

Tavole dei desideri.

A cura di Barbara Quinti, atelierista della Scuola Comunale dell'Infanzia Bruno Munari di Reggio Emilia.

La tavola è un luogo in cui le relazioni si costruiscono accompagnate da una dimensione di piacevolezza data non solo dal cibo ma anche dal contesto: progettare un'apparecchiatura, significa creare una "composizione" in cui convivano alcuni oggetti già definiti e altri da scegliere, da inventare in modo che l'effetto finale risulti armonico. In un'ottica in cui si attribuisce valore ai materiali di scarto, durante il corso è stato interessante giocare attraverso l'ironia e lo straniamento per ridefinire e modificare la tavola apparecchiata.

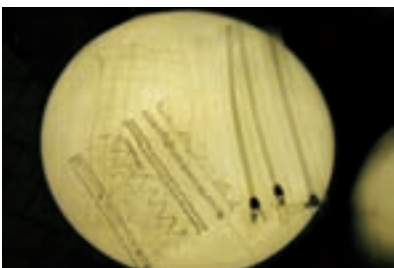
La materia del suono e il suono della materia.

A cura di Antonio De Luca, scultore, ricercatore e creatore di sculture sonore, San Donato di Lecce.

Il corso ha esplorato le potenzialità sonore dei materiali e degli oggetti che disegnano il nostro universo quotidiano, dalla plastica agli scarti domestici, ai prodotti d'uso comune e, attraverso una fase di laboratorio, ha concentrato l'attenzione sull'ascolto come pratica creativa. I temi trattati sono stati il riciclo della plastica, dell'acqua piovana, la necessità di una maggiore consapevolezza e cura del nostro paesaggio sonoro, le pratiche d'ascolto, la dimensione contestuale, processuale e relazionale del suono.

I corsi "tra oggetto trovato e soggetti creati" si sono svolti da novembre 2010 a febbraio 2011 e hanno visto la partecipazione di un totale di **68 persone**.





● **Cantieri Infanzia Città**

Organizzati dall'Istituzione Scuole e nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia, REMIDA, Associazione Internazionale Amici di Reggio Children e Officina Educativa, i Cantieri Infanzia Città sono percorsi formativi e aggregativi rivolti a tutti i cittadini con priorità ai genitori dei servizi educativi reggiani. Nell'anno 2010-2011 l'iniziativa, articolata in quattro corsi, ha messo al centro il tema della sostenibilità in diversi ambiti di intervento: riuso materiali tessili, riciclaggio dei rifiuti, mobilità e cura del verde. I Cantieri si sono così proposti come occasione per tradurre in azioni concrete il senso di responsabilità sociale e ambientale verso i bambini e verso il territorio.

Attaccar bottone.

Un detto antico utilizzato come metafora del cominciare a incontrarsi attraverso il gesto concreto e sapiente del cucire e intrecciare con avanzi industriali che il sistema moda scarta, per realizzare composizioni, travestimenti, manufatti che non saranno mai prodotti in serie, ma veri e autentici "pezzi unici". Attaccar bottone, metaforicamente, per iniziare nuove relazioni e incontrare nuove persone, ma anche, concretamente, per acquisire una competenza utile per sé e per la comunità. I **3** incontri realizzati hanno visto la partecipazione di **26** persone in rappresentanza di **24** istituzioni scolastiche e la presenza di **8** volontarie competenti, tra le quali alcune sarte professioniste.

Meglio la bici.

Questo Cantiere è stato dedicato alla bicicletta, mezzo che sta vivendo anni di rivincita perché, divertente e tecnologica, nel traffico è più veloce dell'auto. Sicuramente non inquinante, ha sollecitato l'innovazione di diverse politiche ecologiche, ambientali e urbanistiche. Il corso si è proposto di rinnovare una cultura che appartiene alla nostra città per renderla patrimonio anche delle nuove generazioni. Realizzato in collaborazione con l'Associazione FIAB di Reggio Emilia "Tuttinbici" e organizzato in **3** incontri (uno a REMIDA e due in scuole dell'infanzia), è stato seguito da **16** iscritti in rappresentanza di **10** scuole reggiane.

La cultura della raccolta differenziata tra decaloghi e credenze.

Questo Cantiere, ideato e organizzato da REMIDA e Iren Emilia con la collaborazione della Struttura di Policy "Città Sostenibile del Comune di Reggio Emilia", ha proposto occasioni e spunti per scoprire come è organizzato il ciclo dei rifiuti. Informazioni pratiche, testimonianze e la visita a un importante impianto delle filiere del recupero hanno permesso di toccare con mano e di vedere quello che succede dopo le nostre "buone azioni" in casa, a scuola o sul posto di lavoro. Hanno partecipato al corso **17** tra cittadini e genitori dei servizi educativi reggiani.

Sopra_sotto il prato.

I prati sono un ecosistema ricco e pieno di sorprese, sono l'opera di un'intera comunità in continuo movimento. Lo scopo di questo percorso, organizzato con la collaborazione delle Guardie Giurate Ecologiche Volontarie della Provincia di Reggio Emilia, è stato quello di imparare a conoscere i prati per saperli leggere ed "entrare" in quei luoghi con sguardi e mani che sappiano indagare e andare oltre il consueto. Articolato in **3** incontri, ha visto la partecipazione di **16** tra cittadini, insegnanti e genitori.





● **Pensare con le mani**

Organizzati dal Centro di Documentazione e Ricerca Educativa dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia in collaborazione con FISM, sono percorsi formativi rivolti agli insegnanti delle istituzioni educative da zero a sei anni della provincia di Reggio Emilia. Attingendo al patrimonio di saperi ed esperienze delle scuole del territorio, i corsi hanno previsto lavori di gruppo, laboratori interattivi, realizzazione di strumenti osservativi e di documentazione.

All'interno del ricco programma di corsi, REMIDA ha curato **"I libri materici. Le possibilità narrative insite nel materiale in forma di libro"**. Lo scopo del corso è stato quello di, attraverso un ascolto polisensoriale, realizzare libri materici in cui ciascuno scopre sensazioni personali, racconti mai ascoltati prima.

Si tratta di un progetto di riciclo e riuso, un impegno etico e sostenibile. I materiali di scarto, mai banali, hanno un loro linguaggio, una loro grammatica, possono narrare storie, creare nuove relazioni, offrire spunti per realizzare libri materici. Questa formazione è stata seguita da **26** educatori in rappresentanza di **18** strutture educative della provincia di Reggio Emilia.

● **Workshop dedicati a formatori e operatori di Centri REMIDA**

Rappresentano una formazione indispensabile rivolta a chiunque voglia aprire un centro REMIDA in Italia e nel mondo. Permettono di avvicinarsi e partecipare al progetto REMIDA, avvicinando i significati etici e scientifico-ecologici, il valore culturale e i diversi ambiti di attività del Centro.

Durante l'anno 2010-2011 sono stati organizzati due workshop dedicati a operatori di centri REMIDA: uno per un gruppo di Pazin (Croazia) e uno per un gruppo proveniente da Bruxelles (Belgio).

Entrambi hanno in programma di aprire un centro entro il 2012.

- **Giornate di formazione**

Pensate e progettate per destinatari specifici, gruppi di docenti, studenti, educatori, funzionari, provenienti dall'Italia e dal resto del mondo.

Nel corso dell'anno 2010-2011 è stata per esempio organizzata una giornata di formazione che si inseriva nel corso post-laurea per "Tecnico esperto nella pianificazione del ciclo integrato dei rifiuti", organizzato dal Centro Servizi Piccole e Medie Industrie di Parma e finanziato da Regione Emilia Romagna e Fondo Sociale Europeo. Alla giornata hanno partecipato 9 giovani laureati a cui sono stati proposti: la presentazione di REMIDA e del percorso progettuale che ha portato alla realizzazione dell'installazione 4R=P all'interno del BLOCCO18 delle Officine Reggiane in occasione del Remida Day 2009, e un workshop per esplorare le qualità e potenzialità espressive insite nella materia.

- **Pacchetti formativi**

Sono rivolti a enti e istituzioni di altre città, si articolano in una o più giornate di formazione.

Nel novembre 2011 alcune persone dello staff di REMIDA Reggio Emilia hanno svolto a Genova una formazione di due giorni organizzata dal centro REMIDA del capoluogo ligure nell'ambito di un corso sull'educazione allo sviluppo sostenibile. Il corso, rivolto a educatori e operatori impiegati in strutture come nidi e scuole dell'Infanzia, centri diurni e residenziali per bambini/e, aveva l'obiettivo di fornire strumenti tecnici e pratici nell'ambito del riuso creativo dei materiali di scarto creando una sensibilità e una competenza come valore aggiunto in un percorso di progettazione socio-educativa.

- **Formazione del personale incaricato e volontario**

Nel febbraio 2011 si sono svolti a REMIDA due momenti formativi con i tecnici di Iren Emilia sul tema della raccolta differenziata rivolti al personale di REMIDA e ai volontari dell'Associazione Internazionale Amici di Reggio Children.



È inoltre in programma un seminario tra i referenti di educazione ambientale di Iren Emilia con approfondimenti sui percorsi sviluppati nelle tre sedi Iren di Reggio Emilia, Parma e Piacenza, in modo da integrare e contaminare le offerte formative di Iren Emilia.



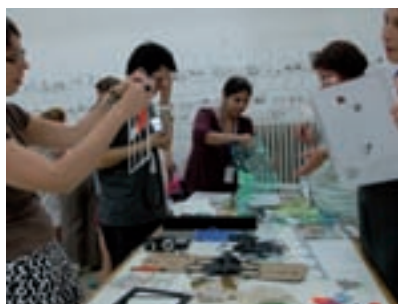
• **Giovani creativi, stage e tirocini**

REMIDA è un punto di riferimento per giovani che lavorano in ambiti artistici con diversi linguaggi.

Nel novembre 2010, per esempio, il Centro ha accolto tre studentesse dell'Istituto Superiore per le industrie artistiche di Faenza interessate a conoscere meglio il progetto REMIDA e a indagare la possibilità di svolgere in futuro uno stage presso il Centro.

REMIDA è stato inoltre contattato da diversi studenti universitari che hanno espresso il desiderio di citare l'esperienza di REMIDA all'interno del proprio progetto di tesi di laurea.

Il Centro è sempre disponibile ad accogliere per stage e tirocini studenti e neolaureati interessati all'esperienza remidiana e da alcuni anni ospita per brevi periodi giovani che affiancano lo staff nelle attività quotidiane e nell'organizzazione del Remida Day.



• **Accoglienza di esponenti del mondo dell'arte e della cultura**

Il Centro di Riciclaggio Creativo di Reggio Emilia è stato più volte contattato da artisti, fotografi, designer e giornalisti che esprimono il desiderio di avvicinarsi a REMIDA per conoscerne le attività, documentarle ed, eventualmente, trarne spunti e suggerimenti.

Nell'anno 2010-2011 si segnala la visita e l'interesse per REMIDA di Pablo Helguera, artista, Direttore del Dipartimento Educativo adulti e accademici del Moma di New York e vincitore nel 2011 con il progetto Ælia Media del primo Premio Internazionale di Arte Partecipativa promosso dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna.

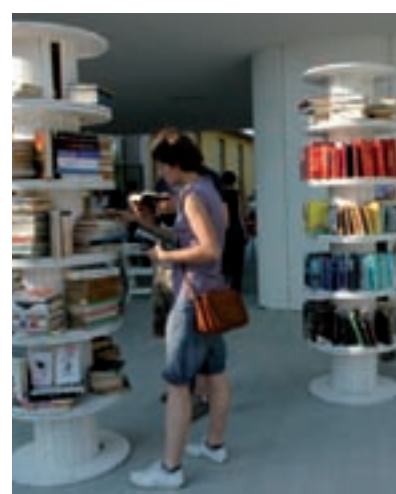


Salvato da REMIDA

Salvato da REMIDA è il progetto di **scambio di libri** gestito da volontari che alternano la loro presenza per garantire la continuità del servizio.

Prima che un libro usato finisca nel cassonetto della carta, REMIDA intende dare la possibilità di riciclare idee, sogni, sentimenti, paure, risate e avventure nascoste dentro ai libri. Portando un libro a REMIDA, è possibile prenderne un altro in cambio. I libri consegnati diventano libri "salvati da REMIDA" e, con l'apposizione del timbro che li identifica, rientrano in circolazione passando a nuove mani, nuove case. Salvato da REMIDA è rivolto a tutti i cittadini e collabora anche con le strutture educative del territorio, con i reparti di pediatria e neuropsichiatria infantile dell'ospedale di Reggio Emilia, con l'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio.

Dal 2004, anno in cui ha avuto inizio l'esperienza, si è assistito a un sensibile aumento delle persone che hanno attuato lo scambio dei libri, e sono state coinvolte **67 tra scuole e associazioni** provenienti da tutta la provincia nella fornitura gratuita di libri ed enciclopedie. Inoltre il Salvato da REMIDA è sempre presente anche al Remida Day, occasione che consente al servizio di avere maggiore visibilità e di suscitare curiosità e interesse nella cittadinanza.



REMIDA in Italia e nel mondo

La rete dei REMIDA si compone di **17** centri.

In Italia si trovano a Reggio Emilia, Napoli, Torino, Bologna, Genova, Biella, Milano (all'interno del MUBA, Museo dei Bambini) e Borgo San Lorenzo (FI), inaugurato nell'ottobre 2010.

All'estero i centri REMIDA sono presenti a: Randers, Roskilde, Jelling, Egtved e Hirtshals in Danimarca; Perth in Australia; Trondheim in Norvegia; Södertälje in Svezia; Amburgo in Germania.

Nei prossimi mesi sono inoltre previste le aperture di centri REMIDA a Portland (Oregon - USA), a Pazin (Croazia) e a Bruxelles (Belgio).

Gli obiettivi della rete sono: favorire lo scambio delle idee, progettare iniziative culturali, scambiare le esperienze, organizzare eventi, conferenze, seminari, convegni.

Nel corso dell'anno vengono inoltre organizzati iniziative e incontri, relazioni sviluppate anche per allargare la rete ad altre province e Paesi del mondo.

Nell'anno scolastico 2010-2011 il Comitato Tecnico, referente per le attività di REMIDA, si è fatto carico di aggiornare un dettagliato disciplinare per regolamentare l'apertura di nuovi centri e il mantenimento del nome REMIDA.

REMIDA in città (remida day)¹²

Il Remida Day 2011 ha avuto come filo conduttore il concetto di "madeamano", dialoghi tra cultura della sostenibilità e creatività come occasione per tradurre in azioni concrete il senso di responsabilità sociale e ambientale e per reinterpretare i luoghi della città e rinnovare sguardi curiosi verso i materiali di scarto.

Tante le iniziative per questa dodicesima edizione del Remida Day, tra cui l'installazione **Trecolori-madeamano**, nell'ambito di **Fotografia Europea 2011**, il lancio del libro "Bicitante", la tradizionale fiera



dell'usato domestico e iniziative per sensibilizzare i cittadini a uno stile di vite sostenibile: un Remida Day che non si è concentrato solo nell'arco di pochi giorni, ma che con le sue diverse iniziative è durato diversi mesi.

Tutte i progetti e le attività sono stati organizzati grazie anche alla collaborazione di numerosi volontari.

Trecolori-madeamano

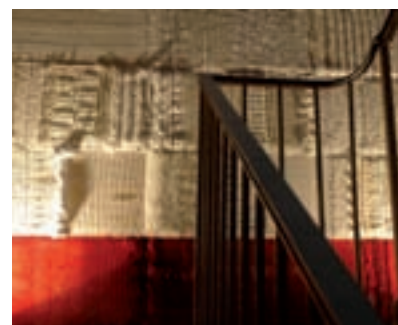
Protagonista del Remida Day è stato il progetto **Trecolori-madeamano**, un contenitore ampio, un approccio, una filosofia, un modo di vedere attraverso il fare.

Trecolori-madeamano è iniziato nel febbraio del 2010 grazie a un laboratorio continuo di lavoro a maglia con scarti tessili, fili riciclati e recuperati da "smacchinati" per realizzare teli bianchi, rossi e verdi che sono diventati moduli costruttivi per un'opera collettiva tricolore che ha celebrato i **150 anni dell'Unità d'Italia**.

In occasione di Fotografia Europea 2011, il progetto Trecolori si è concretizzato in una grande installazione nella cornice dei Chiostrì di San Pietro a Reggio Emilia, rimasta aperta al pubblico dal 6 maggio al 12 giugno.

L'opera si è raccontata e svelata nello sviluppo verticale della scala che ne ha permesso la fruizione da più punti di osservazione, valorizzando le tante mani differenti di chi ha partecipato al progetto. Fili di lana e cotone, plastiche, nastri, fettucce, tessuti, cordoni: Trecolori è un progetto di riciclo e riuso di scarti industriali realizzato grazie a chi ha dedicato parte del suo tempo alla riscoperta di un gesto garbato, tradizionale e civile come il lavoro a maglia.

I numeri che lo caratterizzano sono esplicativi del suo successo e della sua forza comunicativa: hanno partecipato oltre **1700** persone da **43** Paesi, **25** luoghi in città hanno ospitato l'iniziativa (biblioteche, case protette, centri sociali, librerie, municipio, musei civici, nidi e scuole dell'infanzia, piazze, scuole primarie, scuole medie, teatri, università), sono stati realizzati **360** teli in



22 punti maglia diversi, sono stati impiegati circa **203** kg di materiale, la più anziana ad aver lavorato a maglia è stata Fortunata, di **100 anni**, e la più giovane Lavinia, di **2 anni**.

L'installazione realizzata ai Chiostri di San Pietro era completata da tutti i blocchi di teli verdi, bianchi e rossi realizzati nei mesi precedenti, e da un video del progetto che ne raccontava il backstage ed elencava i nomi di tutti i partecipanti.

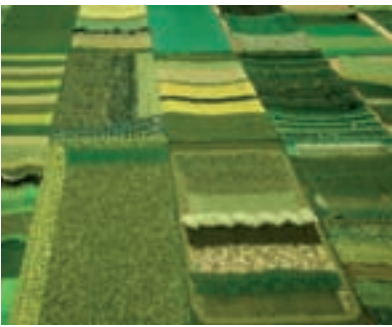
L'installazione, che ha potuto essere fruita da tutti i visitatori dell'edizione 2011 di Fotografia Europea ha avuto anche dei momenti espressamente dedicati, come l'apertura straordinaria dei Chiostri di San Pietro a un grande gruppo di anziani che hanno partecipato al progetto e a cui è stata presentata l'opera collettiva che hanno contribuito a realizzare.

Sono stati tanti i momenti significativi che hanno segnato le tappe del progetto, tra cui si segnalano l'omaggio alla signora Clio Napolitano di un telo tricolore lavorato a maglia con materiali di scarto avvenuto il 7 gennaio, in occasione della visita a Reggio Emilia del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano che ha dato il via alle celebrazioni ufficiali per i 150 anni dell'Unità d'Italia.

Inoltre un corner Trecolori-madeamano è stato allestito il 16 e il 17 marzo presso la "Sala delle Ghirlande" del Municipio di Reggio Emilia, in occasione dell'evento "notte tricolore", che ha previsto moltissime iniziative per celebrare l'anniversario dell'Unità d'Italia.

Dal 22 maggio, giornata clou del Remida Day, il progetto Trecolori-madeamano è presente con una presentazione video e con un corner attivo all'interno della hall del Centro Internazionale Loris Malaguzzi.

La progettazione di Trecolori-madeamano e della relativa comunicazione è stata curata da LO STUDIO Design di Reggio Emilia in stretta sinergia e intesa con



lo staff di REMIDA, Iren Emilia, Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, Associazione internazionale Amici di Reggio Children e Reggio Children.

Bicitante

Domenica 8 maggio una postazione vendita del libro *Bicitante* è stata allestita nell'ambito dell'iniziativa "Gira l'Italia", video spettacolo dedicato al passato-presente-futuro della bicicletta inserito tra le iniziative di Fotografia Europea 2011.

Inoltre il volume era in consultazione e vendita il 22 maggio nel cortile del Centro Internazionale Loris Malaguzzi. Nell'occasione la bicicletta è stata protagonista anche grazie a un'esposizione di bici artigianali fatte su misura realizzate da IRIDEXFIXEDMODENA (una delle principali realtà italiane nella scena del ciclismo urbano, realizza biciclette e organizza eventi) e da CAMELLINIBCCLETTE (Stefano Camellini, fotografo, realizza per passione biciclette artigianali utilizzando pezzi vintage e materiali di recupero).

Fiera dell'usato domestico

La Fiera rappresenta un'occasione unica per dare nuova vita a oggetti usati.

Il 22 maggio 2011 piazzale Europa ha ospitato oltre **400 bancarelle** allestite da privati, associazioni, scuole e bambini, contribuendo a finanziare un progetto di solidarietà a favore del reparto di Pediatria dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria Nuova di Reggio Emilia. Alla Fiera hanno partecipato oltre **20.000 visitatori**.

Migliaia sono stati i visitatori che hanno preferito l'acqua del rubinetto all'acqua minerale, servendosi alla Fontana Blu di Iren Emilia e contribuendo così a ridurre la produzione di rifiuti.

Durante la giornata sono stati allestiti diversi punti ristoro che hanno proposto prodotti biologici e a km 0, contribuendo anche in questo modo alla cultura della sostenibilità.





L'ora di... incontro con gli esperti

Il 22 maggio, nel cortile interno del Centro Internazionale Loris Malaguzzi, si sono tenuti diversi momenti in cui confrontarsi su alcuni temi legati alla sostenibilità:

- IL RIFIUTOLOGO

"Dove lo getto?". Gli esperti di Iren Emilia hanno risposto a domande, dubbi e curiosità dei cittadini sulla raccolta differenziata.

- ASSEMBLARE UNA BICICLETTA.

È stato possibile esplorare il tema della bicicletta attraverso la presentazione di prtaiche di montaggio, manutenzione e cura del mezzo di trasporto più ecologico e divertente. A cura di IRIDEFIXED e CAMELLINIBCCLETTE.



Salvato da REMIDA

Il 22 maggio il "Salvato da REMIDA" si è spostato nel cortile del cortile del Centro Internazionale Loris Malaguzzi e, anche in questo caso, ha rappresentato un'opportunità per molti cittadini per scambiare libri salvati dal macero. Per la prima volta, nel 2011 l'iniziativa è stata arricchita dalla possibilità di scambiare libri in altre lingue e non solo in italiano.



Pagine amiche dell'ambiente

Il 24 maggio, presso la Libreria all'Arco di Reggio Emilia è stato presentato alla presenza dell'autrice il libro *Occhio allo spreco. Consumare meno e vivere meglio* - edito da BUR-Rizzoli - di Cristina Gabetti, giornalista e conduttrice della rubrica "Occhio allo spreco" all'interno del programma TV "Striscia la Notizia".



Promoter del Remida Day: Associazione Amici di Reggio Children, Centro Internazionale Loris Malaguzzi, Comune di Reggio Emilia, Iren Emilia, Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, Provincia di Reggio Emilia, Reggio Children, Remida

Main Sponsor: Fondazione Manodori

Contributo di: Tetrapak, Unieco

In collaborazione con: Volontari di REMIDA e dell'Associazione Internazionale Amici di Reggio Children, Circoscrizione Nord-Est, Cantieri Infanzia Città, Nidi e scuole della Provincia di Reggio Emilia, Guardie Giurate Ecologiche Volontarie, IRIDEFIXED, CAMELLINIBCCLETTE.

Altre iniziative in città

Scartati e recuperati

Per il periodo natalizio un'installazione di **12 totem** materici ha abitato piazza XXIV maggio a Reggio Emilia. I totem monomaterici, realizzati con carta, alluminio e plastica, hanno sottolineato una sostenibilità etica ed estetica e hanno posto l'accento sulla raccolta differenziata in un luogo in cui è stata realizzata la prima stazione ecologica a scomparsa per la raccolta differenziata dei rifiuti.



Scartati e illuminati

Comodi, belli ma indigesti per l'ambiente: **550 posate e bicchieri di plastica** sono stati utilizzati per "addobbare" uno speciale albero di Natale in ferro posto nel mese di dicembre presso lo Sportello Clienti Iren Emilia-Camera di Commercio, in piazza della Vittoria a Reggio Emilia. L'installazione voleva richiamare l'attenzione su un uso consapevole di utensili e altri materiali non riciclabili che danneggiano l'ambiente che ci circonda.



Collaborazioni – Partecipazioni ad eventi

● Reggio Children:

- Accoglienza, visita e pranzo a REMIDA con un gruppo di funzionari e amministratori di Unicef Turchia e del Ministero dell'educazione turco.
- Partecipazione con un corner del progetto Trecolori-madeamano alla giornata "Atelier Urbani" svoltasi il 27 febbraio al Centro Internazionale Loris Malaguzzi.
- Workshop con un gruppo di educatori brasiliani di Belo Horizonte nell'ambito dell'iniziativa "infanzia_infância".



Cooperazione Italia-Brasile nella Educazione Infantile 2008_2010”.

- Presenza della Pista Sonora di REMIDA al Centro Internazionale Loris Malaguzzi in occasione della mostra “Di che colore è il vento. Alla scoperta del libro tattile illustrato”, promossa e organizzata dall’Istituto Regionale “G. Garibaldi” per i Ciechi.

- Selezione e ricerca del materiale per la settimana di formazione “The Hundred languages in dialogue with the natural environment” organizzata a Ligonchio presso l’Atelier Di Onda in Onda nell’ambito del progetto “International Encounters with the Culture of Atelier”, cui hanno partecipato 100 educatori e insegnanti da tutto il mondo.

● **Comune di Reggio Emilia:** REMIDA ha ospitato nel marzo 2011 un BARCAMP sulla Green Economy organizzato dall’Assessorato allo Sviluppo Economico del Comune in collaborazione con Reggio Nel Mondo cui hanno partecipato oltre 30 giovani e imprenditori del territorio.

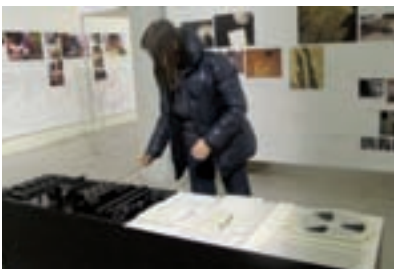
● **Di onda in onda – Atelier delle acque e delle energie:** Selezione e ricerca dei materiali per l’Atelier allestito all’interno della Centrale idroelettrica di Ligonchio (RE).

● **Iren Emilia:** Presenza dell’albero di Natale “remidiano” presso lo Sportello Clienti Iren Emilia-Camera di Commercio a Reggio Emilia.

● **Manicomics Teatro:** Ricerca e selezione dei materiali lo spettacolo teatrale per ragazzi “Alla Carica!!! i segreti dell’energia rinnovabile, sostenibile, alternativa”, coprodotto da Iren Emilia.

● **La Papilla Brilla Createring:** In occasione della presenza a Reggio di una delegazione di svedesi per uno study group con Reggio Children, REMIDA ha collaborato con La Papilla Brilla all’organizzazione di un “aperitivo della tradizione” a base di prodotti tipici, biologici e a km 0.

● **Cooperativa Panta Rei:** Selezione e ricerca di materiale destinato a un nuovo nido-scuola aperto a Milano in collaborazione con Reggio Children.



Comunicazione

Gli strumenti utilizzati da REMIDA per diffondere il proprio progetto culturale sono:

- Folder, volantini e comunicati stampa realizzati internamente, dall'ufficio stampa del Comune di Reggio Emilia e da quello di Reggio Children;
- La pagina web <http://zerosei.comune.re.it/italiano/remida.htm> e il blog <http://remidaday.blogspot.com>, in cui sono state pubblicate le immagini delle attività del centro.
- La pagina di Facebook di REMIDA Reggio Emilia.
- Il libro *Bicitante*, realizzato in collaborazione con Reggio Children, Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia e Provincia di Reggio Emilia.
- Comunicazione attraverso e grazie a installazioni e segni all'interno della città, come per esempio l'installazione permanente "Bicitante" presente nel sottopasso della stazione di Reggio Emilia o l'installazione "Scartati e recuperati" (vedi pag. 23).
- Campagna di comunicazione per Remida Day in collaborazione con un'agenzia specializzata.

REMIDA è presente inoltre su:

- *Terre di mezzo* n° 23 – Street Magazine
- *Reggio Comune* n° 6 del 2010 e n° 1 e 2 del 2011
- Stampa quotidiana locale in occasioni di eventi e altre iniziative culturali.

Il volontariato a REMIDA

Settembre 2010 – giugno 2011

In questo anno di attività, REMIDA si è avvalso della collaborazione di circa **75 volontari**.

Funzionamento quotidiano del servizio: **8 volontari** che, con ruoli, competenze e impegni diversi, sostengono la quotidianità di REMIDA. Permettono, assieme all'organico, il funzionamento del servizio: distribuzione materiale, formazione, accoglienza, laboratori, ambiente, documentazione, rapporti con la città, comunicazione, remida day, rapporti con il network, partecipazione ad eventi, installazioni.



Ai volontari che si occupano del funzionamento quotidiano se ne sono affiancati altri per le seguenti iniziative:

- *Aver cura della cura*: realizzazione di 500 spille con materiale di REMIDA.
- *Remida bag*: realizzazione borse in tessuto (scarto tessile), laboratorio in funzione a REMIDA, gestito dalle volontarie.
- *Cantieri Infanzia Città*: progettazione e organizzazione.
- *Tra oggetto trovato e soggetti creati*.
- *Trecolori-madeamano*: progettazione installazione, selezione e organizzazione materiali, attivazione installazione e presenza nei corner, sistemazione dei moduli, realizzazione di 15000 spille trecolori.
- *Accoglienza delegazioni*.
- *Remida Day*.
- *Salvato da REMIDA*.
- *Traduzione inglese*.
- *Video e foto per diverse iniziative*.

Le persone che hanno lavorato in volontariato a REMIDA sono di diverse provenienze: volontari abituali dell'Associazione Internazionale Amici di Reggio Children, persone che hanno conosciuto REMIDA attraverso le proposte formative (soprattutto i giovani), persone individuate e contattate per le loro competenze, associazioni di volontariato presenti sul territorio, universitari che hanno svolto a REMIDA un tirocinio formativo e continuano con il volontariato.

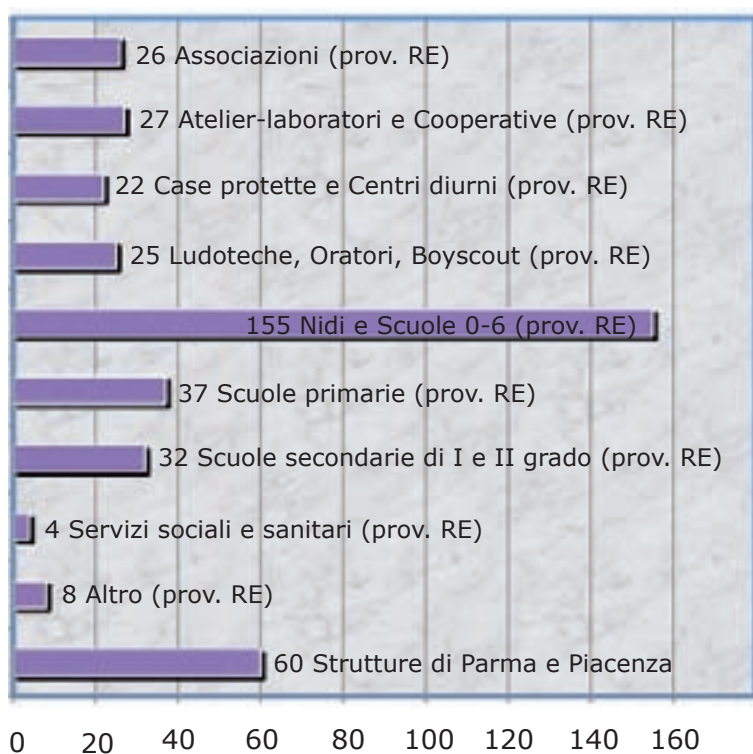


Numeri di attività

Distribuzione materiali

- Dal 25 agosto 2010 al 30 giugno 2011, **160** giornate di apertura
- **175** tra aziende, negozi e artigiani della provincia di Reggio Emilia che hanno fornito i loro materiali di scarto.
- **4.081** persone che hanno prelevato i materiali
- **395** tessere emesse a favore di strutture di Reggio Emilia, Parma e Piacenza, suddivise nelle categorie evidenziate nel grafico seguente:

Utenza REMIDA



Accoglienza/formazione

Dal 25 agosto 2010 al 30 giugno 2011, **206** giornate di apertura che hanno visto la presenza di oltre **3149** visitatori così suddivisi:

- **291** bambini e studenti per visite guidate, percorsi che portano all'incontro con l'espressività della materia in una logica di rispetto per l'ambiente.
- **390** partecipanti a workshop formativi rivolti a studenti e docenti universitari, operatori del settore, genitori, gestori dei centri REMIDA in Italia e all'estero, artisti, designer, atelieristi.
- **940** gruppi di studio organizzati da Reggio Children.
- **93** politici, amministratori, esponenti del mondo della cultura e dell'arte.
- **47** Associazioni, istituzioni e cittadini che chiedono di visitare REMIDA per indagare la possibilità di aprire un Centro nel proprio territorio.
- **304** persone e gruppi autorganizzati provenienti da tutto il mondo che chiedono di poter conoscere REMIDA.
- **1084** visitatori a vario titolo.



dall'Italia: Ancona, Bologna, Cremona, Firenze, Forlì, Lecce, Lucca, Modena, Parma, Piacenza, Pistoia, Reggio Emilia, Roma, Terni, Torino, Varese, Verona.

dall'estero: Arabia Saudita, Australia, Austria, Bahrain, Barcellona, Belgio, Brasile, Canada, Cina, Colombia, Corea, Croazia, Danimarca, Ecuador, El Salvador, Emirati Arabi Uniti, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Irlanda, Israele, Kenya, Kuwait, Lettonia, Libano, Lussemburgo, Messico, Norvegia, Paraguay, Perù, Polonia, Regno Unito, Romania, Scozia, Slovenia, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Thailandia, Taiwan, Turchia, Ucraina, Ungheria, Uruguay, Vietnam.

Remida Day

- **1780** persone hanno partecipato al progetto Trecolori-madeamano lavorando a maglia con scarti tessili e filati di recupero.

- **407** espositori si sono iscritti alla Fiera dell'usato domestico.
- **20.000** visitatori hanno partecipato alla Fiera dell'usato domestico.
- **75** volontari dell'Associazione Internazionale Amici di Reggio Children, di REMIDA e di altre associazioni della provincia hanno dato il loro contributo.

Salvato da REMIDA

I numeri che caratterizzano il servizio sono in costante aumento. Durante l'anno scolastico 2010-2011 sono stati:

- **6.218** il numero di libri che sono stati scambiati nei locali di REMIDA.
- **520** le persone transitate per lo scambio, di cui **67** sono scuole o associazioni.
- **762** i libri scambiati durante il Remida Day.
- **135** le persone che hanno usufruito di servizio durante il Remida Day.
- **15** le forniture di libri per il reparto di pediatria e neuropsichiatria infantile dell'ospedale di Reggio Emilia, case protette, ufficio iscrizioni Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia.





il Centro
di Riciclaggio
Creativo
Reggio Emilia
Italia

Progetto di



Gestito da



Associazione Internazionale
AMICI DI REGGIO CHILDREN



via Verdi 24 42124 Reggio Emilia
tel. +390522431750
email: remida.reggioemilia@gmail.com
spazio web:
<http://zerosei.comune.re.it/italiano/remida.htm>
<http://remidaday.blogspot.com>
<http://www.irenemilia.it>